

ante (pari al 33%), l'esterco-
ro fuori circa 180mila immigra-
ti (quasi tutti clandestini). In
pratica, quindi, servirebbero
due decreti per sanare la situa-
zione attuale.

francesca.milano@ilsole24ore.com

nario al mese.
nazione dei ritardi, però, non è
ca su tutto il territorio
e; in alcune province la
a dei documenti è
mente finita: a Grosseto la
ale di pratiche ultimate è del
Ragusa il dato ha raggiunto il
l'Asti e a Lodi il 90 per cento.
i casi - spiegano dal ministero
no - le domande valide sono
udite e sono rimaste quote
gnate. Adesso il ministero del
rocederà alla redistribuzione
rimasti alle province che
nghe liste di attesa».
tte le Prefetture (gli Sportelli
rò, sono state così rapide: in
a classifica ci sono
etta, Foggia, Agrigento e
ve la percentuale dei
rilasciati agli stranieri
e appena il 30 per cento.
coltà degli Sportelli non sono
a: già l'anno scorso la Corte
aveva documentato il ritardo
i.

Il collocamento

■ L'articolo 37 del Dpr n. 394/1999 (regolamento di attuazione) specifica il principio dell'iscrizione nelle liste di collocamento del lavoratore straniero disoccupato, stabilendo la possibilità del rinnovo del permesso di soggiorno, eventualmente scaduto dopo la perdita del posto di lavoro, solo per un periodo non superiore a sei mesi dall'avvenuta iscrizione nelle liste di collocamento.

Le sentenze

■ La giurisprudenza amministrativa prevalente (ex plurimis Consiglio di Stato Sez. VI Sent., 22-05-2007, n. 2594) dispone che la concessione del periodo di sei mesi ha riguardo esclusivamente all'ipotesi in cui il periodo residuale di vigenza del precedente titolo sia ad esso inferiore, e dunque non configura alcun generale potere discrezionale di concedere un permesso di soggiorno che,

umioni poter rinnovare il permesso di soggiorno con la conseguente intimazione a lasciare il territorio italiano. Peraltro, lo straniero disoccupato, prima della scadenza del permesso di soggiorno anche di attesa occupazione, può procedere al rinnovo del documento per un motivo diverso, quale, ad esempio, per lavoro autonomo o per famiglia. Nel primo caso sarà sufficiente aprire una ditta individuale (per esempio imbianchino, muratore) e produrre, in occasione del fotosegnalamento la visura camerale e un bilancio dell'attività, mentre per il secondo caso una dichiarazione di mantenimento redatta, ad esempio dal coniuge, unitamente al certificato di stato di famiglia. Tale soluzione è consentita dalla normativa sull'immigrazione e, consente, allo straniero di continuare a soggiornare regolarmente, di reperire un'offerta di lavoro (reperendo, quindi, al lavoro subordinato) fino a giungere al traguardo dei cinque anni di permanenza per ottenere la carta di soggiorno (ora permesso di soggiorno Ce per soggiornanti di lungo periodo).

A cura di Marco Noci

INIZIATIVA

Farmacia senza frontiere a Modena

A Modena ha preso il via il progetto comunale "Farmacia senza frontiere" con servizio di traduzione immediato disponibile 24 ore su 24: i cittadini stranieri possono rivolgersi alla farmacia e descrivere le proprie necessità nella loro lingua madre. Il servizio sperimentale è stato attivato per il momento solo nella farmacia "Del Pozzo". Il cliente straniero identifica la lingua di suo interesse scegliendo tra le dieci bandierine disegnate sull'apparecchio telefonico, il farmacista di turno attiva il contatto e dall'altra parte della cornetta un operatore madrelingua si inserisce nella conversazione traducendo dall'italiano alla lingua straniera (per ora sono attive l'inglese, il francese, il tedesco, il russo, l'arabo, il cinese, lo srilanchese, il portoghese, il rumeno e l'albanese).

Il Sole 24 Ore

Lunedì 10 Novembre 2008 - N. 311

to

enza (sono stati rilevati i casi
in almeno 90 giorni di insoluto
ei primi dodici mesi dall'attiva-
one) sono piuttosto elevati sep-
r con differenze sensibili tra le
rie nazionalità. «Sul fronte del
adrate - afferma Manzo - risul-
no meno affidabili le persone
venienti dai Paesi africani, se-
iti da quelli dell'Europa
l'est e poi Asia e Sudamerica.
quadro su cui incide sicura-
mente la precarietà delle condi-
ni di lavoro».

Il confronto dei valori rilevati
a fine di agosto con quelli del
se di febbraio mette in eviden-
na sostanziale stabilità del pe-
dei prestiti finalizzati sul tota-
circa il 40%) mentre quelli
sonali sono passati dal 42,9 al
% del totale a discapito delle
te revolving per le quali però
ono ridotti i tassi di insolven-
Negli ultimi mesi - commen-
lanzo - c'è stato uno sposta-
to verso forme più tradizio-
di credito sia per una spinta
li operatori che per effetto
a contrazione dei consumi».
a variazione che ha riguardato
che le richieste provenienti
aliani e che ha un aspetto po-
o in quanto le carte revol-
prevedono l'applicazione di
di interesse in media più de-



AEROPORTI E TERRITORIO

SCENARI ECONOMICI, ANALISI DEL TRAFFICO
E COMPETITIVITÀ DELLE INFRASTRUTTURE
AEROPORTUALI DEL MEZZOGIORNO

Convegno 12 novembre 2008 - ore 9,00
Roma, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Sala dell'Emiciclo - via Caracci 36


Commissione Europea
Rappresentanza in Italia


ENAC


ENAV


ASSAEREO


ASSAEROPORTI

I TEMI

- Gli aeroporti come fattore strategico per lo sviluppo del Mezzogiorno
- Il ruolo attuale e le potenzialità della rete aeroportuale del Sud d'Italia
- Proposte strategiche per superare le criticità del comparto aeroportuale nazionale e meridionale
- Le voci del territorio: soluzioni verso orizzonti di competitività e crescita

I RELATORI

<p>Ore 9.00 - Registrazione partecipanti - Welcome coffee</p> <p>Ore 9.30 - Indirizzo di saluto</p> <p>FEDERICO PEPE Presidente Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno</p> <p>Ore 10.00 - Presentazione della Ricerca</p> <p>FRANCESCO SAVERIO COPPOLA Direttore Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno</p> <p>Ore 10.45 - Protagonisti a confronto</p> <p>Coordina GENNARO SANGIULIANO Caporedattore RAI</p> <p>Introduce ENNIO CASCETTA Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Coordinatore della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Territorio</p>	<p>Il mondo associativo e le Autorità del volo FAUSTO CERETI Presidente Assaereo</p> <p>BRUNO NIEDDU Presidente ENAV</p> <p>VITO RIGGIO Presidente ENAC</p> <p>La finanza e l'economia MARIO CIACCIA Amministratore Delegato Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo</p> <p>ENNIO FORTE Ordinario di Economia dei Trasporti Università di Napoli Federico II</p>	<p>Le infrastrutture MAURO POLLIO Presidente GESAC, Società di Gestione dell'Aeroporto di Napoli</p> <p>GAETANO MANCINI Presidente SAC, Società di Gestione dell'Aeroporto di Catania</p> <p>Ore 13.00 - Conclusioni</p> <p>GIUSEPPE MARIA REINA Sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</p> <p>Ore 13.30 - Lunch</p>
---	---	---

Sarà distribuita la ricerca ai presenti. La partecipazione è libera, si prega di confermare la propria adesione per motivi organizzativi.

Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno Via Cervantes, 64 - Napoli 80133 - Tel 081 4935232 - fax 081 4935289
info e adesioni: comunicazione@srmezzogiorno.it www.srmezzogiorno.it

Soci Fondatori





